



Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 34 DEL 09-03-2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DEL PERSONALE ART. 16 D.L. 98/2011 - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì nove del mese di marzo alle ore 16:00, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

Catalini Ilenia	Sindaco	P
LAMBERTUCCI FEDERICA	Vice Sindaco	P
LAMBERTUCCI FABIO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti 0

Partecipa il Segretario comunale Sig. Cesetti Alberto

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Catalini Ilenia in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE l'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, convertito con legge L. 111/11, ha previsto testualmente quanto segue:

- *“4. ... le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.*
- *5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150... Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo...”;*

RILEVATO che:

- i suddetti piani devono indicare la spesa storica, sostenuta a legislazione vigente, per ciascuna delle voci di spesa interessate, nonché i correlati obiettivi di risparmio in termini fisici e finanziari;
- è facoltà dell'Amministrazione utilizzare le eventuali economie aggiuntive, effettivamente realizzate su base annua rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 e 31, comma 2 del D.Lgs n. 150/2009, attraverso il sistema della distribuzione a fasce da leggersi in combinato disposto con l'art.6 del D.Lgs 141/11;
- le suddette economie aggiuntive sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei Piani, approvati secondo la previsione di cui al comma 4 dell'art. 16 del D.L. 98/11;
- le suddette economie devono essere certificate, ai sensi della normativa vigente, dall'Organo di Revisione;

CONSIDERATO che la novità introdotta dalla suddetta norma rappresenta uno stimolo per le pubbliche amministrazioni per una diversa allocazione della spesa pubblica, finalizzata al contenimento dei costi e consentendo di recuperare risorse per finanziare la contrattazione decentrata integrativa e a compensare una maggiore prestazione lavorativa richiesta ai lavoratori in termini qualitativi e quantitativi;

VERIFICATO che per effetto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010, le risorse destinate alla contrattazione decentrata debbono contenersi entro il tetto del 2015;

RICHIAMATA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, n. 13/2011 dell'11.11.2011 avente ad oggetto le indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17 del d.l. 112/2008 e dell'art. 16 del d.l. 98/2011;

ACCLARATO, pertanto, che tali misure di incentivazione possono essere applicate soltanto se fanno riferimento a risorse aggiuntive, rispetto a quelle previste da norme di legge, o meglio, che alla base vi deve essere un obiettivo di risparmio definito in maniera inequivoca ed oggettiva dal legislatore;

VISTA, altresì, la deliberazione della Corte dei Conti Veneto n. 532/2012 in cui si evince che le eventuali economie aggiuntive scaturite dai piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa, effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ed accertate a consuntivo, possono essere impiegate per il 50 per cento nella contrattazione decentrata e che le sopramenzionate economie devono ritenersi escluse dall'applicazione del limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, in quanto conseguenti ad una disciplina di tipo premiale che, attraverso percorsi virtuosi, tende a produrre risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli imposti dal patto di stabilità e dalla normativa vigente;

RITENUTO alla luce di quanto chiarito dalle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, avvalersi del suddetto strumento al fine di ottimizzare e razionalizzare la spesa e di garantire, al contempo, l'incentivazione del personale interessato;

CONSIDERATO CHE i piani per il triennio 2019/2021 elaborati dal Responsabile del Settore tecnico e contabile, contenenti misure di razionalizzazione finalizzate alla eliminazione degli sprechi e delle inefficienze, nonché all'eliminazione dell'appesantimento delle strutture e dell'organizzazione, andando oltre agli obiettivi di risparmio fissati dalla legislazione vigente;

PRECISATO che i suddetti piani triennali tengono conto dell'avvio di attività già avviate, in forma sperimentale, con esito positivo in termini economici, e di risultato già a decorrere dall'anno 2015/2016 e che garantiscono economie strutturali per l'Ente;

DATO ATTO che le misure di riduzione e razionalizzazione previste nei piani che si approvano con la presente deliberazione non rientrano tra le riduzioni previste per legge;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Personale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L.241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2019/2021 allegati quale parte integrante del presente provvedimento, elaborati dal Responsabile del Settore Tecnico e Finanziario, sulla base delle previsioni di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge finanziaria nazionale 2008 e all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011;
2. Di prendere atto che tali riorganizzazioni sono già attive a decorrere dagli anni 2015/2016, periodo di avviamento e di verifica;
3. Di dare mandato ai responsabili di cui al punto precedente, per il tramite delle strutture allo stesso assegnate, di effettuare gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

4. Di dare atto che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione del presente piano, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa e che la restante quota rappresenta una economia di bilancio.
5. Di dare atto che le economie conseguite saranno utilizzabili solo se a consuntivo sarà accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano e i conseguenti risparmi e che i risparmi dovranno essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo (revisore unico);
6. Di dare atto che le suddette risorse potranno essere utilizzate per la contrattazione integrativa nell'ambito dei criteri previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 150/2009, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti e alle specificità da definire nell'ambito del sistema di valutazione della performance individuale dell'ente.
7. Di rendere, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
8. Di dare comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Federica Paoloni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 ,1 comma . del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

IL RESPONSABILE del I Settore
(D.ssa Federica Paoloni)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 ,1 comma del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

IL RESPONSABILE del II Settore
(Luchetti Geom. Silvano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, 1 comma del D.Lgs. n.267/2000 si esprime il PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e sotto il profilo della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE del III Settore
(Dott. ssa Federica Paoloni)

COMUNE DI LORO PICENO
(PROVINCIA DI MACERATA)

PIANO TRIENNALE (2017/2019) DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE, DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

(D.L. 6 luglio 2011 n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15/07/2011 n. 111)

<p>SCHEDA OBIETTIVO N. 1 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE Anno 2019 DENOMINAZIONE: GESTORE SPAZZAMENTO</p>

SETTORE TECNICO

Responsabile: Geom. Silvano Luchetti

DESCRIZIONE	Il piano prevede a seguito dell'acquisto di una spazzatrice ad effettuare internamente la pulizia delle vie e piazze del Centro storico
DURATA	gennaio/dicembre 2019
TIPOLOGIA	Miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> ○ In termini finanziari (risparmio) ○ In termini fisici (servizi resi alla collettività) ○ In termini di efficienza: operaio dell'Ente che gestisce direttamente il servizio e non di ditta esterna
SCADENZA	
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 4.025,78

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Il piano tende a reperire all'interno dell'Ente una/due figure professionali che garantiscano il servizio di spezzamento e pulizia delle vie del centro, alternandosi in caso di assenza per ferie o altro motivo.

TABELLA RIEPILOGATIVA RISPARMI:

Situazione 2014 € 43.193,54

A) TOTALE SPESA 2014 € 43.193,54

Situazione 2017

€ **39.167,76**

TOTALE SPESA 2017 € 4.025,78

RISPARMIO PREVISTO € 4.025,78

AZIONI NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

N.	DESCRIZIONE	SCADENZA	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DESTINATARI
----	-------------	----------	---------------------------	-------------

1	Svolgimento servizio da parte di una/due unità tra gli operai.	annuale	Silvano Luchetti	Cittadini
---	--	---------	------------------	-----------

QUOTA RISPARMIO ATTRIBUITA AL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO: €. 2.012,50

Per gli anni 2017/2019 le risorse risparmiate e certificate a consuntivo verranno assegnate al fondo per il trattamento accessorio del personale nella misura del 50%. La quota sarà prevista nell'Accordo annuale per l'utilizzo delle risorse nella parte variabile, fondi ex art. 15, comma 1 lett k) del CCNL 01/04/1994.

**COMUNE DI LORO PICENO
(PROVINCIA DI MACERATA)**

**PIANO TRIENNALE (2017/2019) DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA, DI RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA, DI
SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE, DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA
POLITICA E DI FUNZIONAMENTO**

(D.L. 6 luglio 2011 n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15/07/2011 n. 111)

SCHEDA OBIETTIVO N. 2 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE Anno 2019 DENOMINAZIONE: SERVIZIO DI AFFISSIONE E PUBBLICITA'

SETTORE RAGIONERIA

Responsabile: Dott.ssa Federica Paoloni

DESCRIZIONE	Servizio di pubblicità e affissione prima esternalizzato.
DURATA	Servizio annuale
TIPOLOGIA	Miglioramento: <ul style="list-style-type: none">○ In termini finanziari (risparmio)○ In termini fisici (servizi resi alla collettività)○ In termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio <u>accertato</u> pari ad almeno €. 1.900,00 rispetto alle somme spese negli anni precedenti: €. 1.900,00

DESCRIZIONE OBIETTIVO Il piano tende a organizzare il servizio di affissione e pubblicità internamente, interessando il servizio di vigilanza, contabile e un addetto alle affissioni. Tale servizio fino all'anno 2015 era gestito esternamente.

TABELLA RIEPILOGATIVA RISPARMI: Situazione 2015:

incasso realizzato €. 2.700,00

spese €. 0,00

Ricavo netto Euro 2.700,00

Situazione 2016:

incasso realizzato €. 4.900,00

spese €. 60,00

Ricavo netto Euro 4.840,00

MAGGIORE RICAVO €. 2.140,00

AZIONI NECESSARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

N.	DESCRIZIONE	SCADENZA	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DESTINATARI
1	Svolgimento servizio con personale del comune	Annuale	Dott.ssa Federica Paoloni	Utenza

QUOTA RISPARMIO ATTRIBUITA AL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO: 920,10

Per l'anno 2017-2019 le risorse risparmiate e certificate a consuntivo verranno assegnate al fondo per il trattamento accessorio del personale nella misura del 42,9% ca. La quota sarà prevista nell'Accordo annuale per l'utilizzo delle risorse anno 2017 e seguenti, nella parte variabile, fondi ex art. 15, comma 1 lett k) del CCNL 01/04/1994.

I risparmi verranno destinati alla contrattazione decentrata anche per gli anni successivi al 2017, nel triennio 2017/2019, subordinatamente al conseguimento delle economie sopra descritte.

Le somme assegnate ad integrazione del fondo al netto degli oneri riflessi sono pari ad €. 2.200,00 per un importo complessivo lordo di €. 2.932,60.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio predisposto dal Responsabile del procedimento;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DEL PERSONALE ART. 16 D.L. 98/2011 - ANNO 2019"

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese dichiara ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Catalini Ilenia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il giorno 25-05-2019 è stato pubblicato nel sito web istituzionale, all'albo pretorio on line di questo Comune e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO
F.to Liliana Tiberi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva ilperché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

[] La presente deliberazione diverrà esecutiva ildecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Loro Piceno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto